



Istituto Comprensivo Statale a indirizzo musicale

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
M A T I N O



Prot. 7473/6.3.c

Matino, 24 settembre 2021

Piano Scolastico PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2021-2022

(DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO N° 88 DEL 23 SETTEMBRE 2021)



Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica Digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, *“Piano Scuola 2021-2022*, Decreto-legge n. 111/2021. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

VISTO il Protocollo d'Intesa Ministero dell'Istruzione-Sindacati scuola avvio anno scolastico 2021/2022 in sicurezza del 14 agosto 2021;

VISTO il D.L. n° 111 del 06/08/2021 Misure Urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;

CONSIDERATO il Piano Scuola 2021-22 M.I.U.R. del 05 Agosto 2021 - Nota n. 1237 su Decreto-legge n. 111/2021 *“Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”* - Parere tecnico;

In riferimento articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 111/2021 *“... al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica”* dispone che, sull'intero territorio nazionale e per l'intero anno scolastico 2021/2022, i servizi educativi e scolastici *“sono svolti in presenza”*. La previsione fonda sulla progressione della campagna vaccinale e sul *“bisogno”* di scuola e relazione educativa dei nostri studenti, come peraltro rappresentato dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021 ed evidenziato dai risultati delle prove INVALSI 2021. Il bilanciamento tra diritti costituzionali alla salute e all'istruzione, tuttavia, non esclude la necessità di eccezioni allo svolgimento in presenza delle attività educative e scolastiche. Possono, infatti, tornare a verificarsi condizioni sanitarie che impongano interventi di deroga alla *“scuola in presenza”*. Il comma 4, articolo 1, del decreto-legge prevede in proposito che - sino al 31 dicembre 2021 - per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, *“esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ... nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità”* possano derogare alla regola generale del comma 1, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza. In tale ipotesi, per il tempo strettamente necessario, l'istituzione scolastica avrà cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata, come possibile, nei precedenti periodi ha comunque consentito di mantenere relazione educativa ed apprendimenti in una condizione senza precedenti nella storia personale di allievi ed insegnanti. Peraltro, la capitalizzazione delle migliori esperienze didattiche in tempo di pandemia costituisce materia prima per riflettere sulla pratica del fare scuola e per innovare ciò che non *“funziona”* più. La didattica digitale integrata - secondo il Piano scolastico 2021-2022 e, per quanto concerne il personale, secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 2020- sarà anche la risposta all'eventuale quarantena- disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni. Impregiudicata, comunque, la possibilità di *“svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori* [intendendo con ciò non solo gli spazi fisici e le strumentazioni, ma anche quelle attività didattiche che, per epistemi e metodologia, non possono essere ben svolte da remoto] *o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali”* (articolo 1, comma 4).

INDICE GENERALE	
La Didattica Digitale Integrata	3
Monte ore di lezione	3
Obiettivi	3
Attività	3
Orario e frequenza delle lezioni	4
Strumenti	6
Connettività e piattaforme educative	6
Spazi di archiviazione	6
Registri elettronici	6
Metodologie e strumenti di verifica	6
Verifica degli apprendimenti	7
Valutazione	7
Analisi del fabbisogno e accesso agli strumenti necessari per la piena partecipazione	7
Inclusione	7
Norme di comportamento	7
Gestione della privacy	8
Rapporti scuola-famiglia	8

La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che va ad arricchire la tradizionale esperienza didattica in presenza, trasferendo in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La Didattica Digitale Integrata prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Monte ore di lezione

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curricolari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

Obiettivi

L'obiettivo fondamentale da conseguire è garantire a tutti gli studenti le condizioni per l'accesso all'ambiente di apprendimento innovativo digitale, fare in modo che il diritto alla connessione diventi una realtà e raggiungere il loro completo successo formativo. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attività

La DDI prevede di passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, che promuove un ambiente digitale flessibile.

Le attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle proposte didattiche (lezioni in videoconferenza, verifiche, ...) si alternano con le attività in modalità asincrona, le quali includono lo svolgimento di compiti laboratoriali, e altre consegne (elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suiteworkspace for education) senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Rientrano tra le attività asincrone:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video-lezioni, documentari o altro materiale (video o podcast) predisposto o suggerito dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali o artistico-musicali nell'ambito di un *project work*.

Le attività digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Orario e frequenza delle lezioni

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, la DDI sarà erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono attività in modalità sincrona come segue:

Scuola Infanzia: 6 ore settimanali di 8 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona

Sezione INFANZIA	Attività sincrona settimanale	Attività asincrona settimanale
Lunedì	2	3
Martedì	1	4
Mercoledì	1	4
Giovedì	1	4
Venerdì	1	4
Sabato	1	3
Religione Cattolica	1	0

Scuola Primaria

- Classe I: 10 ore settimanali di 13 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

DISCIPLINE	Attività sincrona settimanale	Attività asincrona settimanale
Italiano	5	4
Storia	1	1
Geografia	1	1
Lingua Inglese	1	0
Matematica	3	3
Scienze e Tecnologia	1	1
Arte e Immagine	0	1
Musica	0	1
Educazione motoria	0	1
Religione Cattolica	1	1

- Classe II: 15 ore settimanali di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

DISCIPLINE	Attività sincrona settimanale	Attività asincrona settimanale
Italiano	6	2
Storia	2	0
Geografia	1	1
Lingua Inglese	2	0
Matematica	4	2
Scienze e tecnologia	2	0

Arte e Immagine	1	0
Musica	1	0
Educazione motoria	0	1
Religione Cattolica	1	1

- III IV V: 15 ore settimanali di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

DISCIPLINE	Attività sincrona settimanale	Attività asincrona settimanale
Italiano	6	1
Storia - ed. civica	2	0
Geografia	1	1
Lingua Inglese	2	1
Matematica	4	2
Scienze e tecnologia	2	0
Arte e Immagine	1	0
Musica	1	0
Educazione motoria	0	1
Religione Cattolica	1	1

Scuola secondaria di primo grado

- Classe I II III: 15 ore settimanali di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

DISCIPLINE	Attività sincrona settimanale	Attività asincrona settimanale
Italiano	5	1
Storia - Approfondimento	2	0
Geografia	1	1
Lingua Inglese	2	1
Lingua Francese	1	1
Matematica	3	1
Scienze	1	1
Tecnologia	1	1
Arte e Immagine	1	1
Musica	1	1
Educazione fisica	1	1
Religione Cattolica	1	0

- Per gli alunni delle Classi I II III ad indirizzo musicale - Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino -: 3 ore settimanali di 2 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona e 1 unità oraria di attività asincrona.

STRUMENTO	Attività sincrona settimanale	Attività asincrona settimanale
Chitarra	2	1
Clarinetto	2	1
Pianoforte	2	1
Violino	2	1

Il completamento della rimanente quota oraria, sarà effettuato con attività in modalità asincrona.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti alla puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni.

L'Istituzione scolastica assicura agli alunni di strumento musicale sia le lezioni individuali sia quelle di musica d'insieme attraverso servizi web e applicazioni che consentano l'esecuzione in sincrono.

Apportando motivate ragioni, il Consiglio di classe delibera eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo. Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Strumenti

La scuola garantisce all'azione didattica uniformità attraverso l'utilizzo di una piattaforma unica (*G-Suite workspace for education*), di spazi di archiviazione (*Google drive*) e del registro elettronico (*Spaggiari – Classe viva*).

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La DDI si svolgerà secondo la metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*) ovvero con l'utilizzo di risorse e dispositivi personali degli studenti.

La scuola, in base alle risorse disponibili, provvederà a fornire gli strumenti tecnologici alle famiglie in comprovata situazione di difficoltà.

Connettività e piattaforme educative

La scuola utilizza la piattaforma G-Suite workspace for education per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. Attraverso questa piattaforma gli studenti partecipano alle lezioni in videoconferenza (*Google Meet*), creano e condividono contenuti educativi, eseguono verifiche, compiti e lavori di gruppo.

La scuola provvede all'attivazione degli *account* degli studenti, riconoscibili dal dominio @icmatino.net.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in *cloud* tramite *Google Drive*, pacchetto facente parte di G-Suite workspace for education. I verbali degli Organi collegiali e la documentazione scolastica in generale potranno essere archiviati in ulteriori *repository* (*cloud* o supporti magnetici).

Registri elettronici

La scuola utilizza il *software Classeviva* per la gestione dei registri (firme, presenze e assegnazione compiti in Agenda).

Metodologie e strumenti di verifica

La DDI considera le attività sincrone in videoconferenza strumento fondamentale dell'azione didattica, poiché essa consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di modificare la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flippedclassroom*, il *problemsolving* e il *cooperative learning*.

Verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di DDI tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante, tempestiva e trasparente ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un *feedback* utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto:

- della qualità dei processi attivati,
- della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo,
- dell'autonomia nello svolgimento delle attività e delle consegne,
- della responsabilità personale e dei rapporti interpersonali.

I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze, gli atteggiamenti e i comportamenti osservabili tramite opportune rubriche. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte con la massima correttezza.

Analisi del fabbisogno e accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 – si pone l'attenzione alle *“necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato integrato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata. Informazione agli alunni tramite docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di formazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di *cyberbullismo*.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di *repository* per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi *email* istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in *streaming* attraverso la piattaforma istituzionale GMeet. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su *chat*. Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, degli Organi Collegiali saranno definiti nel Regolamento di Istituto e correlati all'andamento dell'epidemia nel rispetto delle consuete regole di contenimento del rischio di contagio.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna Marchio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n.39/93